

Indice

1 - PREMESSA	2
2 - FINALITÀ DEL PIANO	2
3 - OGGETTO DEL PIANO	2
3.1 - COMPONENTI AMBIENTALI	2
3.1.1 - Consumo materie prime.....	2
3.1.2 - Consumo risorse idriche	4
3.1.3 - Consumo energia	4
3.1.4 - Consumo combustibili.....	4
3.1.5 - Emissioni in aria	5
3.1.6 - Emissioni in acqua	6
3.1.7 - Rumore	8
3.1.8 - Rifiuti	9
3.1.9 - Suolo / acque sotterranee.....	12
3.2 - GESTIONE DELL'IMPIANTO	15
3.2.1 - Controllo fasi critiche, manutenzioni, depositi	15
3.2.2 - Indicatori di prestazione.....	16
4 - MANUTENZIONE E CALIBRAZIONE	16
5 - GESTIONE DEI DATI: VALIDAZIONE E VALUTAZIONE.....	22
6 - MONITORAGGIO IN REMOTO.....	23
7 - RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO	24
8 - GESTIONE E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO	25

1 - PREMESSA

La redazione di un Piano di Monitoraggio e Controllo è prevista dal Decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i (ex D.Lgs 59/2005).

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo viene predisposto per l'attività IPPC n° 5.3b e 5.5, oggetto della presente autorizzazione, dell'impianto STIR di Avellino loc. Pianodardine, gestito dalla Soc. IRPINIAMBIENTE S.p.A.

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo è conforme alle indicazioni della Linea Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" che costituisce l'Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005 recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372" (Gazzetta Ufficiale N. 135 del 13 Giugno 2005).

2 - FINALITÀ DEL PIANO

In relazione alle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale, il Piano di Monitoraggio e Controllo che segue, ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'attività IPPC dell'impianto e farà, pertanto, parte integrante dell'AIA suddetta.

Il Piano potrà rappresentare anche un valido strumento per le attività sinteticamente elencate di seguito:

- raccolta dei dati ambientali nell'ambito delle periodiche comunicazioni INES;
- raccolta di dati per la verifica della buona gestione e l'accettabilità dei rifiuti presso gli impianti di trattamento e smaltimento;
- raccolta dati per la verifica della buona gestione dei rifiuti prodotti nel caso di conferimento a ditte terze esterne al sito
- verifica della buona gestione dell'impianto;
- verifica delle prestazioni delle MTD adottate.

3 - OGGETTO DEL PIANO

3.1 - COMPONENTI AMBIENTALI

3.1.1 - Consumo materie prime

Tabella C1 - Materie prime

Materia prima	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Reagenti impianto di depurazione: • Sodio Idrossido Sol 30% • Cloruro Ferrico soluzione 40 % • Poly Cationico Emulsione K 331 L • Ipoclorito di sodio	Trattamento acque	Solido/ Liquido	Annuale	t/a (lt./a)	Registrazione annuale

Gasolio	Movimentazione	Liquido	Annuale	lt./a	Registrazione annuale
Rifiuti in ingresso alla linea 1 200301-191210 191212-191204 150101-150102 150105-150106 200101-200139	Linea 1	Solido	Annuale	t/a	Registrazione annuale
Rifiuti in ingresso alla linea 2 200307-200111	Linea 2	Solido	Annuale	t/a	Registrazione annuale
Rifiuti in ingresso alla linea 3 (solo stoccaggio) 080318-160214-160505 160604-160605-170107 170802-170904-170604 200110-200111-200125 200128-200130-200132 200134-200136-150103 150104-150107-150109 150203-160103-160304 160306-191207-200102 200138-200140-200141 200203-200302-200303 200108-200201 080317*-150110*-150111* 150202*-160107*-160213* 160303*-160305*-160504* 160601*-170204*-170603* 180103*-200121*-200123* 200126*-200127*-200129* 200131*-200133*-200135*	Linea 3	Solido / liquido	Annuale	t/a	Registrazione annuale

Tabella C2 - Controllo radiometrico

Attività	Materiale controllato	Modalità di controllo	Punto di misura e frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
Controllo esteso a tutti i codici in ingresso	Rifiuti in ingresso	Portale fisso di rilevazione	Accettazione rifiuto Ad ogni conferimento	Registrazione di eventuali anomalie

3.1.2 - Consumo risorse idriche

Tabella C3 - Risorse idriche

Tipologia	Punto di prelievo	Fase di utilizzo e punto di misura	Utilizzo (es. igienico-sanitario, industriale ...)	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Acqua	Rete idrica	Antincendio, umidificazione biofiltri, alimentazione scrubbers, alimentazione uffici, servizi, lavaggio mezzi e piazzali, irrigazione verde	Igienico/sanitario - industriale	Mensile	m ³	Registrazione mensile e reporting annuale
	Recupero da impianto di depurazione	Punto di misura: al contatore	industriale	Annuale	m ³	Reporting annuale

3.1.3 - Consumo energia

Tabella C4 - Energia

Descrizione	Fase di utilizzo e punto di misura	Tipologia (elettrica, termica)	Utilizzo	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Energia elettrica	Attività lavorativa/ servizi contatore	elettrica	Alimentazione impianto	mensile	kWh/a	Registrazione mensile e reporting annuale

Il gestore, con frequenza triennale, qualora tenuto, dovrà provvedere ad audit sull'efficienza energetica del sito. Il gestore provvederà a sviluppare un programma di audit. L'audit avrà lo scopo di identificare tutte le opportunità di riduzione del consumo energetico e di efficienza di utilizzo delle risorse. Il programma di audit dovrà essere inviato in forma scritta all'Autorità Competente almeno un mese prima che si inizi l'attività. Una copia del rapporto di audit sarà disponibile nel sito per il controllo eseguito dall'Autorità Competente ed una sintesi dell'ultimo rapporto utile, con in evidenza le peculiarità (criticità) riscontrate, farà parte della sintesi del Piano inviata annualmente all'autorità competente.

3.1.4 - Consumo combustibili

Tabella C5 - Combustibili

Tipologia	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Metodo misura	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Gasolio	Macchinari di movimentazione	liquido	Valutazione consumi	lt./a	Registrazione mensile e reporting annuale

3.1.5 - Emissioni in aria

Tabella C6 - Inquinanti monitorati

Punto emissione	Parametro e/o fase	Metodo di misura	Unità di misura	Frequenza	Valori limite	Modalità di registrazione e trasmissione
Biofiltri 501-502	• Linea 1					
Biofiltri	• Omogeneità distribuzione aria (ord.2/04)	DGR Lombardia 7/12764 del 16/4/2003	/	semestrale		Registro
Biofiltri	Ammoniaca*	UNI EN1231:1999	mg/Nm ³	mensile	5	Registro
	Acido solfidrico*	UNI EN1231:1999	mg/Nm ³	mensile	5	Registro
	Polveri totali**	EPA 13284-1:2003	mg/m ³	trimestrale	10	Registro
	Metano**	Infrarosso	% v/v	trimestrale		Registro
	Butilmercaptano**	UNI EN 1231:1999	mg/Nm ³	trimestrale	5	Registro
	Etilmercaptano**	UNI EN 1231:1999	mg/Nm ³	trimestrale	5	Registro
	Acetaldeide**	UNI EN 1231:1999	mg/Nm ³	trimestrale	20	Registro
	Formaldeide**	UNI EN 1231:1999	mg/Nm ³	trimestrale	20	Registro
	Acetone**	UNI EN 1231:1999	mg/Nm ³	trimestrale	20	Registro
	Metilammina**	UNI EN 1231:1999	mg/Nm ³	trimestrale	20	Registro
	Dimetilammina**	UNI EN 1231:1999	mg/Nm ³	trimestrale	20	Registro
	Trimetilammina**	UNI EN 1231:1999	mg/Nm ³	trimestrale	20	Registro
	Etilammina**	UNI EN 1231:1999	mg/Nm ³	trimestrale	20	Registro
	Dietilammina**	UNI EN 1231:1999	mg/Nm ³	trimestrale	20	Registro
	Dimetilsolfuro**	UNI EN 1231:1999	mg/Nm ³	trimestrale	8	Registro
	Dimetidisolfuro**	UNI EN 1231:1999	mg/Nm ³	trimestrale	0.6	Registro
	Toluene**	UNI EN 13649:2002 + EPA8015 D 2003	mg/Nm ³	trimestrale	300	Registro
	Xilene**	UNI EN 13649:2002 + EPA8015 D 2003	mg/Nm ³	trimestrale	300	Registro
	Acido acetico**	UNI EN 13649:2002 + EPA8015 D 2003	mg/Nm ³	trimestrale	150	Registro
	Acido propanoico**	UNI EN 13649:2002 + EPA8015 D 2003	mg/Nm ³	trimestrale	10	Registro
Acido butirrico**	UNI EN 13649:2002 + EPA8015 D 2003	mg/Nm ³	trimestrale		Registro	
Tetracloro etilene**	UNI EN 13649:2002 + EPA8021B 1996	mg/Nm ³	trimestrale	20	Registro	
Odori in uscita biofiltri	Analisi olfattometrica UNI ENI 13725:2004	OU _E /m ³	trimestrale	300	Registro	
Odori nei tre punti stabiliti dalla valutazione previsionale dell'impatto odorigeno	Analisi olfattometrica UNI ENI 13725:2004	OU _E /m ³	semestrale		Registro	
COT	Unichim 631	mg/Nm ³	trimestrale	50	Registro	
Biofiltri	pH	UNI EN ISO 10523:2009	adimens.	mensile		Registro
	umidità	DM 13/09/99 Met. II. 2	%	mensile		Registro

Tabella C7 - Inquinanti monitorati

Punto emissione	Parametro e/o fase	Metodo di misura	Unità di misura	Valori limite	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
E1	Linea 2					
	Polveri totali	UNI EN 13284-1:2003	mg/m3	10	semestrale	Registro
E2	Linea 1: aspirazioni localizzate					
	Polveri totali	UNI EN 13284-1:2003	mg/m3	10	semestrale	Registro

Tabella C8 - Sistemi di trattamento emissioni

Punto emissione	Sistema di abbattimento	Manutenzione (periodicità)	Punti di controllo	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione e trasmissione
Biofiltro 1	Scrubber + biofiltro	Cfr. paragrafo dedicato	Emissione diffusa	Mensile/ trimestrale	Registro
Biofiltro 2A/B	Scrubber A/B + biofiltro		Emissione diffusa	Mensile/ trimestrale	Registro
E1	Ciclone + Filtro a maniche		Al camino	semestrale	Registro
E2	Ciclone + Filtro a maniche		Al camino	semestrale	Registro

Nota: Aggiornamento registro con frequenza trimestrale.

3.1.6 - Emissioni in acqua

Tabella C9 - Inquinanti monitorati

Punto emissione	Fase/sezione di provenienza	Parametri	Altri parametri	Temperatura	Atri parametri caratteristici della emissione
01	Scarico acque di seconda pioggia	D.Lgs 152/2006 (vedi dopo)	Portata, colore, odore	ambiente	-
02	Scarico acque da imp. di depurazione prima pioggia + acque nere + impianto trattamento acque tecnologiche	D.Lgs 152/2006 (vedi dopo)	Portata, colore, odore	ambiente	-

Parametri - Tab.3 All.5 parte 3a D.lgs. 152/06	unità di misura
pH	-
Temperatura	°C
colore	-

odore	-
materiali grossolani	-
Solidi sospesi totali	mg/L
BOD5 (come O2)	mg/L
COD (come O2)	mg/L
Alluminio	mg/L
Arsenico	mg/L
Bario	mg/L
Boro	mg/L
Cadmio	mg/L
Cromo totale	mg/L
Cromo VI	mg/L
Ferro	mg/L
Manganese	mg/L
Mercurio	mg/L
Nichel	mg/L
Piombo	mg/L
Rame	mg/L
Selenio	mg/L
Stagno	mg/L
Zinco	mg/L
Cianuri liberi e totali	mg/L
Cloro attivo libero	mg/L
Solfuri (come S)	mg/L
Solfiti (come SO2)	mg/L
Solfati (come SO3)	mg/L
Cloruri	mg/L
Fluoruri	mg/L
Fosforo totale (come P)	mg/L
Azoto ammoniacale (come NH4)	mg /L
Azoto nitroso (come N)	mg/L
Azoto nitrico (come N)	mg /L
Grassi e olii animali/vegetali	mg/L
Idrocarburi totali	mg/L
Fenoli	mg/L
Aldeidi	mg/L
Solventi organici aromatici	mg/L
Solventi organici azotati	mg/L
Tensioattivi totali	mg/L
Pesticidi fosforati	mg/L
Pesticidi totali (esclusi i fosforati)	mg/L

tra cui:	
- aldrin	mg/L
- dieldrin	mg/L
- endrin	mg/L
- isodrin	mg/L
Solventi clorurati	mg/L
<i>Escherichia coli</i>	UFC/100 mL
Saggio di tossicità acuta	

Tabella C9/1 - Frequenze di monitoraggio scarichi idrici

Emissione	Parametro e/o fase	Metodo di misura	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA APAT
01	Vedi sopra	IRSA	Mensile	registro	Controllo
02	Vedi sopra	IRSA	Mensile	registro	Controllo

Tabella C10 - Sistemi di depurazione

Punto emissione	Sistema di trattamento (stadio di trattamento)	Dispositivi e punti di controllo	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione e trasmissione
01	Disoleazione	Pozzetto di ispezione	Analisi mensili allo scarico	Registro
02	Prima pioggia: <i>disoleazione</i> Acque tecnologiche: <i>Impianto chimico-fisico,</i> <i>finissaggio</i>	Pozzetti di ispezione	Analisi mensili allo scarico	Registro

Nota: Aggiornamento registro con frequenza mensile.

3.1.7 - Rumore

Tabella C12 - Rumore

Postazione di misura	Frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA APAT
Confini impianto	Semestrale (o a seguito di varianti sostanziali)	dB(A)	Registro	Controllo periodico

Entro due mesi dall'avvio dell'esercizio dell'AIA modificata sarà effettuata una valutazione del rumore.

3.1.8 - Rifiuti

Tabella C13 - Controllo rifiuti in ingresso

Attività	Rifiuti controllati (Codice CER)	Modalità di controllo e di analisi	Punto di misura e frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
Accettazione rifiuti	Tutti i codici CER	<ul style="list-style-type: none"> Analisi di caratterizzazione dal produttore Verifica rispondenza con materiale trasportato Controllo visivo Verifica del peso 	In fase di accettazione – frequenza: ad ogni scarico	Registrazione su Registro di carico/scarico rifiuti
Accettazione rifiuti	Tutti i codici CER	<ul style="list-style-type: none"> Controllo radiometrico 	In fase di accettazione – frequenza: ad ogni scarico	Registrazione di eventuali anomalie
Rifiuti in uscita	Rifiuti prodotti	Classificazione	Annuale	Certificati di analisi
	Frazione secca		Semestrale	Certificati di analisi
	Frazione organica		Semestrale	Certificati di analisi
	Percolato da avviare a smaltimento		Semestrale	Certificati di analisi
	Fanghi		Semestrale	Certificati di analisi

Tabella C14 - Controllo rifiuti prodotti

Attività	Rifiuti prodotti (Codice CER)	Metodo di smaltimento / recupero	Modalità di controllo e di analisi	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA
Produzione rifiuti	Tutti i rifiuti prodotti	Avvio ad impianti autorizzati	Classificazione rifiuto	Registro di carico/scarico	/

Controlli sul biostabilizzato:

I parametri che devono essere analizzati per il biostabilizzato, ai fini del riutilizzo come copertura giornaliera delle discariche sono indicate nella tabella 1 colonna A della D.G.R. 426/2011, di seguito riportati:

Parametri	Unità di misura	A Biostabilizzato per la copertura giornaliera	B Biostabilizzato per la copertura finale
Plastica	% s.s.		≤10
Inerti	% s.s.		≤15
Vetro	% s.s.		≤15
Ferrosi	% s.s.		≤0,5
Umidità		≤50	≤30
Sostanza Organica (C.O.)	% s.s.		≥40
Sostanza Umificata	% s.s.		≥20
Salmonelle	n°/50g		Assente
Granulometria	mm	≤25	≤25
IRD (UNI/TS 11184)	mgO ₂ x kg SV x h ⁻¹	1000	300
pH			6-8,5
Processo aerobico		minimo 21 giorni	minimo 21 gg + minimo 90 gg di maturazione

Controlli sul CSS

I combustibili solidi secondari in accordo alla norma UNI EN 15359, sono classificati in base a tre parametri:

- Potere calorifico inferiore (indice del valore energetico e quindi economico),
- Il contenuto di cloro (indice del grado di aggressività sugli impianti),
- Contenuto di mercurio (indice della rilevanza dell' impatto ambientale).

La classificazione del CSS Combustibile dovrà essere eseguita per ogni sottolotto con la determinazione dei parametri PCI, Cl e Hg secondo la tabella 1 dell'allegato 1 del D.M. 22/13, mentre la specificazione deve essere eseguita relativamente al lotto con la determinazione dei parametri previsti nella tabella 2 del medesimo allegato.

Il calcolo dei valori delle mediane dei parametri ai fini della classificazione e specificazione del CSS Combustibile saranno effettuati in conformità alla UNI EN 15359.

Nella norma UNI EN 15359 sono definiti dei parametri quantitativi di accettabilità per la qualifica del CSS che viene considerato ancora come rifiuto.

Il D.M. 22/13 al contrario, avendo dichiarato la cessazione di rifiuto del CSS riconsidera i parametri restringendo i limiti di accettabilità.

Caratteristiche di classificazione							
Caratteristica	Misura statistica	Unità di misura	Valori limite				
			1	2	3	4	5
PCI	media	MJ/kg t.q.	≥ 25	≥ 20	≥ 15	≥ 10	≥ 3
Cl	media	% s.s.	≤0,2	≤0,6	≤ 1,0	≤ 1,5	≤ 3,0
Hg	mediana	Mg/ MJ t.q.	≤0,02	≤0,03	≤0,08	≤0,15	≤0,50
	80° percentile	Mg/ MJ t.q.	≤0,04	≤0,06	≤0,16	≤0,30	≤1,00

Tabella 1 - Classificazione dei combustibili solidi secondari (CSS) presente in D.M. 22/13

(n.d.r. I valori in giallo sono quelli afferenti ai CSS Combustibili).

Parametro	Misura statistica	Unità di misura
Parametri fisici		
Ceneri	Media	% s.s.
Umidità	Media	% t.q.
Parametri chimici		
Antimonio (Sb)	mediana	mg/kg s.s.
Arsenico (As)	mediana	mg/kg s.s.
Cadmio (Cd)	mediana	mg/kg s.s.
Cromo (Cr)	mediana	mg/kg s.s.
Cobalto (Co)	mediana	mg/kg s.s.
Manganese (Mn)	mediana	mg/kg s.s.
Nichel (Ni)	mediana	mg/kg s.s.
Piombo (Pb)	mediana	mg/kg s.s.
Rame (Cu)	mediana	mg/kg s.s.
Tallio (Tl)	mediana	mg/kg s.s.
Vanadio (V)	mediana	mg/kg s.s.
Σ metalli (Sb,As,Cr,Cu,Co, Pb,Mn,Ni,V)	mediana	mg/kg s.s.

Metodiche:

- UNI EN 15357:2011 Combustibili solidi secondari - Terminologia, definizioni e descrizioni
- UNI EN 15358 :2011 Combustibili solidi secondari - Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti particolari per la loro applicazione alla produzione di combustibili solidi secondari
- UNI EN 15359:2011 Combustibili solidi secondari - Classificazione e specifiche
- UNI EN 15442:2011 Combustibili solidi secondari - Metodi di campionamento
- UNI EN 15443:2011 Combustibili solidi secondari - Metodi per la preparazione del campione di laboratorio
- UNI EN 15400:2011 Combustibili solidi secondari - Determinazione del potere calorifico
- UNI EN 15403:2011 Combustibili solidi secondari - Determinazione del contenuto di ceneri
- UNI EN 15408:2011 Combustibili solidi secondari - Combustibili solidi secondari - Metodi per la determinazione del contenuto di zolfo (S), cloro (Cl), fluoro (F) e bromo (Br)
- UNI EN 15411:2011 Combustibili solidi secondari - Metodi per la determinazione del contenuto di microelementi (As, Ba, Be, Cd, Co, Cr, Cu, Hg, Mo, Mn, Ni, Pb, Sb, Se, Tl, V e Zn)

- UNI CEN/TS 15414-1:2010 Combustibili solidi secondari - Determinazione del contenuto di umidità mediante metodo di essiccazione in stufa - Parte 1: Determinazione dell'umidità totale attraverso un metodo di riferimento
- UNI CEN/TS 15414-2:2010 Combustibili solidi secondari - Determinazione del contenuto di umidità mediante metodo di essiccazione in stufa - Parte 2: Determinazione dell'umidità totale attraverso un metodo semplificato
- UNI EN 15414-3:2011 Combustibili solidi secondari - Determinazione del contenuto di umidità mediante metodo di essiccazione in stufa - Parte 3: Umidità del campione per l'analisi generale
- UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura

3.1.9 - Suolo / acque sotterranee

Tabella C15/a - Acque sotterranee

Piezometro			Parametro	Metodo di misura	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
Georeferenziazione Piezometri			D.Lgs 152/2006 (vedi dopo)	IRSA (vedi dopo)	Quadrimestrale	Registro
S1	14,8288	40,9426				
S2	14,8310	40,9429				
S3	14,8301	40,9446				
S4	14,827	40,9429				
S5	14,8305	40,9424				
S _{valle}	14,8310	40,9443				
S _{monte}	14,8286	40,9434				

Elenco parametri/metodi:

ELEMENTO	METODO DI PROVA	U.M.
TEMPERATURA*	APAT CNR IRSA 2100 Man 29 2003	°C
pH	UNI EN ISO 10523: 2009	adimens.
CONDUTTIVITA' ELETTRICA	UNI EN 27888: 1995	µS/cm
RICHIESTA CHIMICA DI OSSIGENO (COD)	ISO 15705: 2002	mg/l
AZOTO AMMONIACALE (NH ₄)	APAT CNR IRSA 4030 A2 Man 29 2003	mg/l
NITRATI	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	mg/l
AZOTO NITROSO	APAT CNR IRSA 4050 Man 29 2003	mg/l
CLORURI	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	mg/l
SOLFATI	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	mg/l
CARBONIO ORGANICO TOTALE	ISO 8245: 1999	mg/l
ARSENICO	EPA 6020A:2007	µg/l
CADMIO	EPA 6020A:2007	µg/l
CROMO TOTALE	EPA 6020A:2007	µg/l
CROMO ESAVALENTE	APAT CNR IRSA 3150 C Man 29 2003	mg/l
FERRO	EPA 6020A:2007	µg/l
MANGANESE	EPA 6020A:2007	µg/l

NICHEL	EPA 6020A:2007	µg/l
PIOMBO	EPA 6020A:2007	µg/l
RAME	EPA 6020A:2007	µg/l
ZINCO	EPA 6020A:2007	µg/l
BENZENE	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006	µg/l
ETILBENZENE	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006	µg/l
STIRENE*	EPA 5030C 2003 + EPA 8015D 2003	µg/l
STIRENE	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006	µg/l
TOLUENE	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006	µg/l
XILENE	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006	µg/l
IDROCARBURI TOTALI (espressi come n-esano)*	UNI EN ISO 9377-2: 2002	µg/l
CONTEGGIO DELLE COLONIE SU AGAR A 22° C	APAT CNR IRSA 7050 Man 29 2003	UFC/ml
CONTEGGIO DELLE COLONIE SU AGAR A 36° C	APAT CNR IRSA 7050 Man 29 2003	UFC/ml
COLIFORMI FECALI	APAT CNR IRSA 7020 B Man 29 2003	UFC/100 ml
ENTEROCOCCHI*	RAPPORTI ISTISAN 07/5 ISS A 002A REV.00 (escluso campionamento RAPPORTI ISTISAN 07/5)	UFC/100 ml
RICERCA ED ENUMERAZIONE DI BATTERI COLIFORMI	UNI EN ISO 9308-1: 2002 (ESCLUSO PAR 8.4)	UFC/100 ml
STREPTOCOCCHI FECALI ED ENTEROCOCCHI	APAT CNR IRSA 7040 Appendice A Man 29 2003	UFC/100 ml

In ottemperanza a quanto richiesto dall'Arpac con nota prot. 16577/2018 saranno integrati i seguenti parametri:

- Composti inorganici
- IPA
- Composti alifatici clorurati, cancerogeni e non;
- composti alogenati

n.	Parametri	Valore limite (µ/l)
INQUINANTI INORGANICI		
19	Boro	1000
20	Cianuri liberi	50
21	Fluoruri	1500
22	Nitriti	500
23	Solfati (mg/L)	250
POLICLICI AROMATICI		
29	Benzo(a) antracene	0.1
30	Benzo (a) pirene	0.01
31	Benzo (b) fluorantene	0.1
32	Benzo (k,) fluorantene	0.05
33	Benzo (g, h, i) perilene	0.01
34	Crisene	5
35	Dibenzo (a, h) antracene	0.01
36	Indeno (1,2,3 - c, d) pirene	0.1
37	Pirene	50

38	Sommatoria (31, 32, 33, 36)	0.1
ALIFATICI CLORURATI CANCEROGENI		
39	Clorometano	1.5
40	Triclorometano	0.15
41	Cloruro di Vinile	0.5
42	1,2-Dicloroetano	3
43	1,1 Dicloroetilene	0.05
44	Tricloroetilene	1.5
45	Tetracloroetilene	1.1
46	Esaclorobutadiene	0.15
47	Sommatoria organoalogenati	10
ALIFATICI CLORURATI NON CANCEROGENI		
48	1,1 - Dicloroetano	810
49	1,2-Dicloroetilene	60
50	1,2-Dicloropropano	0.15
51	1,1,2 - Tricloroetano	0.2
52	1,2,3 - Tricloropropano	0.001
53	1,1,2,2, - Tetracloroetano	0.05
ALIFATICI ALOGENATI CANCEROGENI		
54	Tribromometano	0.3
55	1,2-Dibromoetano	0.001
56	Dibromoclorometano	0.13
57	Bromodiclorometano	0.17
NITROBENZENI		
58	Nitrobenzene	3.5
59	1,2 - Dinitrobenzene	15
60	1,3 - Dinitrobenzene	3.7
61	Cloronitrobenzeni (ognuno)	0.5

Saranno inoltre effettuati:

Tabella C15/b – Suolo

Tipo monitoraggio	Frequenza	Valori limite
n. 3 top soil	Annuale	Tabella 1 Allegato 5 alla parte IV del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

3.2 - GESTIONE DELL'IMPIANTO

3.2.1 - Controllo fasi critiche, manutenzioni, depositi

Tabella C16 - Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo

Attività	Macchina	Parametri e frequenze				Modalità di registrazione e trasmissione
		Parametri	Frequenza dei controlli	Fase	Modalità di controllo	
Trattamento acque	Impianto depurazione	<ul style="list-style-type: none"> • Efficienza • Rispetto valori limite 	annuale	Regime	Analisi emissioni; Funzionalità apparecchiature	Registro
Attività lavorativa	/	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione del Rischio Chimico e Biologico 	annuale	Regime	Indagine strumentale	Registro
Attività lavorativa	/	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione sui controlli ambientali ord. 258 e 109/02 	annuale	Regime	Esiti monitoraggi ambientali	Relazione

Inoltre saranno predisposti i seguenti controlli ai sensi della DGR 243/2015:

Biofiltri

<i>Tipo controllo</i>	<i>Frequenza</i>
Verifica periodica e taratura degli strumenti di controllo	Annuale
Controllo dell'efficienza del sistema,delle perdite di carico del letto biofiltrante.	Mensile
Rivoltamento del materiale filtrante ogni qualvolta le caratteristiche fisico meccaniche del letto filtrante non siano omogeneamente garantite sull'intero volume poroso e comportino la mancata uniformità d'abbattimento dell'effluente gassoso.	Verifica visiva trimestrale
Controllo dell'efficienza del sistema di umidificazione dei biofiltri.	Semestrale
Controllo del pH del percolato del biofiltro.	Semestrale

Scrubbers

<i>Tipo controllo</i>	<i>Frequenza</i>
Verifica stato dei diffusori	Semestrale
Verifica stato delle elettrovalvole	Semestrale
Verifica stato delle elettropompe	Annuale

Filtro a maniche

<i>Tipo controllo</i>	<i>Frequenza</i>
Pressione	settimanale
Efficienza di abbattimento	annuale

Tabella C18 - Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento etc.)

Struttura Contenim.	Contenitore			Bacino di contenimento			
	Tipo di controllo		Freq.	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione
Vasche di stoccaggio	Identificazione mediante sigla	integrità	annuale	registro	/	/	/
Serbatoi	Identificazione mediante sigla	integrità	annuale	registro	integrità	annuale	registro
Pavimentazioni	integrità		annuale	registro	/	/	/

I risultati di questa sezione saranno registrati su apposite schede di manutenzione ed i reporting saranno effettuati con cadenza annuale.

3.2.2 - Indicatori di prestazione

Tabella C19 - Monitoraggio degli indicatori di performance

Indicatore e sua descrizione	Unità di misura	Modalità di calcolo	Frequenza di monitoraggio e periodo di riferimento	Modalità di registrazione e trasmissione
Consumo di energia elettrica in un anno	kWh/t	Valutazione dei singoli consumi rapportati alle produzioni delle singole linee di lavorazione (vedasi sez. 0.2 della Scheda 0) kWh/a : t/a di rifiuto trattato	annuale	registro
Consumo idrico	mc/a	Consumo idrico annuo e percentuale di acqua derivante dal riutilizzo delle acque depurate	annuale	registro
Percentuale di rifiuti recuperati/inviati a recupero	t/a	Valutazione dei rifiuti recuperati/inviati a recupero rispetto al quantitativo annuo gestito	annuale	registro

Fonte BAT

4 - MANUTENZIONE E CALIBRAZIONE

Di seguito, viene riportato un elenco delle principali attività di manutenzione previste per l'impianto, fermo restando che l'azienda dovrà attenersi in fase di esercizio ai piani di manutenzione indicati dalle case costruttrici.

Pesa a ponte:

Controllo	Frequenza	Eseguito da	Registrazione
Verifica dell'integrità esterna della piattaforma	giornaliera	Personale interno	Scheda manutenzione
Verifica della libera oscillazione della pesa	giornaliera	Personale interno	Scheda manutenzione
Verifica dello stato di ossidazione della parte	annuale	Personale interno	Scheda manutenzione

metallica			
Taratura	annuale	Personale tecnico specializzato esterno	Registro di manutenzione

Trituratori / aprisacchi:

Controllo	Frequenza	Eseguito da	Registrazione
Livello olio idraulico	Ogni 50 ore di lavoro	Personale interno	Scheda manutenzione
Verifica sistema idraulico	Ogni 50 ore di lavoro	Personale interno	Scheda manutenzione
Rimozione materiale incastrato	Ogni 50 ore di lavoro	Personale interno	Scheda manutenzione
Test funzionalità	Ogni 50 ore di lavoro	Personale interno	Scheda manutenzione
Assenza di perdite radiatore	Ogni 50 ore di lavoro	Personale interno	Scheda manutenzione
Verifica della tavola di taglio (dispositivi di protezione per l'albero, controcoltelli, coltelli, piastre intermedie)	Ogni 250 ore di lavoro	Personale interno	Scheda manutenzione
Verifica sistema centralizzato lubrificazione	Ogni 250 ore di lavoro	Personale interno	Scheda manutenzione
Verifica olio	Ogni 500 ore di lavoro	Personale interno	Scheda manutenzione
Verifica accumulatore Tavola di taglio, Power Pack	Ogni 500 ore di lavoro	Personale interno	Scheda manutenzione
Coppie di serraggio	Ogni 1000 ore di lavoro	Personale interno	Scheda manutenzione
Serraggio generale	Ogni 1000 ore di lavoro	Personale interno	Scheda manutenzione
Sostituzione filtro a pressione	Ogni 1000 ore di lavoro	Personale interno	Scheda manutenzione
Sostituzione olio pompa di iniezione	Ogni 1000 ore di lavoro / almeno una volta all'anno	Personale interno	Scheda manutenzione
Sostituzione olio idraulico	Ogni 2000 ore di lavoro	Personale interno	Scheda manutenzione
Sostituzione filtro aria	Ogni 2000 ore di lavoro	Personale interno	Scheda manutenzione

Deferrizzatori:

Controllo	Frequenza	Eseguito da	Registrazione
Verifica centraggio nastro sui rulli	mensile	Personale interno	Scheda manutenzione
Controllo livello olio nel motoriduttore	mensile	Personale interno	Scheda manutenzione
Controllo lubrificazione	mensile	Personale interno	Scheda manutenzione

cuscinetti			
Controllo integrità rullini di rinvio e rullini di sostentamento del nastro	mensile	Personale interno	Scheda manutenzione

Nastri

Controllo	Frequenza	Eseguito da	Registrazione
Verifica accumulo materiale ed eventuale rimozione	Settimanale	Personale interno	Scheda manutenzione
Verifica del corretto tensionamento ed allineamento del tappeto	Mensile	Personale interno	Scheda manutenzione
Verifica dello stato delle bavette di tenuta tra sponde e tappeto	trimestrale	Personale interno	Scheda manutenzione
Cambio olio nel riduttore	semestrale	Personale interno	Scheda manutenzione

Vagli:

Controllo	Frequenza	Eseguito da	Registrazione
Ingrassaggio supporti ruote	Settimanale	Personale interno	Scheda manutenzione
Controllo del corretto funzionamento e dello stato dei componenti adibiti alla sicurezza del personale	Mensile	Personale interno	Scheda manutenzione
Controllo che i carter e protezioni siano nella loro posizione e serraggio della bulloneria	Mensile	Personale interno	Scheda manutenzione
Verificare che le protezioni dei corrimani e delle passerelle siano in buone condizioni e provvedere all'eventuale ripristino	Mensile	Personale interno	Scheda manutenzione
Verifica generale dei dispositivi di sicurezza	Mensile	Personale interno	Scheda manutenzione

impianto di depurazione

Controllo	Frequenza	Eseguito da	Registrazione
Verifica livello vasca	giornaliera	Personale interno	/
Verifica livello reagenti / chemicals	giornaliera	Personale interno	/
Verifica stato apparecchiature elettromeccaniche	semestrale	Personale interno	/
Verifica impianto elettrico	semestrale	Personale interno	/
Pulizia vasche e verifica integrità	annuale	Personale interno	Registro manutenzione

Sistema di insufflazione aria:

Controllo	Frequenza	Eseguito da	Registrazione
Ventilatori:			
▪ Lubrificazione cuscinetti	settimanale	Personale interno	Scheda manutenzione
▪ Controllo livello olio	settimanale	Personale interno	Scheda manutenzione
▪ Tensione cinghie ▪ Controllo vibrazioni e pulizia giranti ▪ Controllo serrande	mensile	Personale interno	Scheda manutenzione
Captazione particelle grossolane:			
▪ pulizia periodica con aria compressa a bassa pressione delle reti di captazione ▪ asportazione manuale dei residui ▪ controllo guarnizioni e tenuta portine	Manuale Air Ecosystem	Personale interno	Scheda manutenzione
Quadri di comando:			
▪ controllo strumenti di misura (voltmetro, amperometro) ▪ controllo funzionamento ventilatore interno	Manuale Air Ecosystem	Personale interno	Scheda manutenzione
Lubrificazione	Manuale Air Ecosystem	Personale interno	Scheda manutenzione

Scrubbers:

Controllo	Frequenza	Eseguito da	Registrazione
Ventilatori: ▪ Lubrificazione cuscinetti	Settimanale	Personale interno	Scheda manutenzione
▪ Controllo livello olio	settimanale	Personale interno	Scheda manutenzione
▪ Tensione cinghie ▪ Controllo vibrazioni e pulizia giranti	mensile	Personale interno	Scheda manutenzione
Controllo dello stato di pulizia del separatore di gocce tramite il relativo manometro differenziale	giornaliera	Personale interno	Scheda manutenzione
Pulizia periodica dei separatori di gocce	giornaliera	Personale interno	Scheda manutenzione
Controllare lo stato di pulizia del riempimento colonna tramite il relativo manometro differenziale ed eventualmente procedere alle operazioni di pulizia.	mensile	Personale interno	Scheda manutenzione
Controllo del valore di pH della soluzione di lavaggio	settimanale	Personale interno	Scheda manutenzione
Cambio dell'acqua di ricircolo con acqua pulita	Manuale Air Ecosystem	Personale interno	Scheda manutenzione
Controllo efficienza di pompa, interruttore di livello, strumentazione	Secondo i relativi manuali	Personale interno	Scheda manutenzione
Asportazione delle morchie dalla soluzione abbattente e pulizia dei piatti o del riempimento e del separatore di gocce.	annuale	Personale interno	Registro manutenzione
Verifica dello stato dei diffusori	semestrale	Personale interno	Registro manutenzione
Verifica dello stato delle elettrovalvole	semestrale	Personale interno	Registro manutenzione
Verifica dello stato delle elettropompe	annuale	Personale interno	Registro manutenzione

Biofiltri:

Controllo	Frequenza	Eseguito da	Registrazione
Controllo eventuale presenza di erbe sulla superficie ed eventuale estirpazione	trimestrale	Personale interno	Scheda manutenzione
Controllo umidità del biofiltro e conseguente azionamento del sistema di irrorazione	settimanale	Personale interno	Scheda manutenzione
Verifica e registrazione dei seguenti parametri: <ul style="list-style-type: none"> ▪ umidità relativa nel biofiltro ▪ temperatura del biofiltro ▪ temperatura esterna 	semestrale	Personale interno	Registro manutenzione
Controllo della perdita di carico	mensile	Personale interno	Registro manutenzione
Controllo dell'altezza dello strato filtrante e confronto con il dato di progetto ed eventuale reintegro	annuale	Personale esterno qualificato	Registro manutenzione
Verifica periodica e taratura degli strumenti di controllo	annuale	Personale esterno qualificato	Registro manutenzione
Rivoltamento del materiale filtrante ogni qualvolta le caratteristiche fisico meccaniche del letto filtrante non siano omogeneamente garantite sull'intero volume poroso e comportino la mancata uniformità d'abbattimento dell'effluente gassoso.	Secondo necessità	Personale esterno qualificato	Registro manutenzione
Controllo del pH del percolato del biofiltro.	annuale	Personale esterno qualificato	Registro manutenzione

Filtri a maniche:

Controllo	Frequenza	Eseguito da	Registrazione
Pulizia tramoggia polveri	trimestrale	Personale interno	Scheda manutenzione

Controllo pulizia maniche filtranti	semestrale	Personale interno	Scheda manutenzione
Controllo guarnizioni di tenuta portelloni	mensile	Personale interno	Scheda manutenzione
Verifica del funzionamento del sistema di pulizia delle maniche	annuale	Personale interno	Scheda manutenzione
Controllo efficienza apparecchiatura aria compressa	annuale	Personale interno	Scheda manutenzione

Presse:

Controllo	Frequenza	Eseguito da	Registrazione
Pulizia legatore	giornaliera	Personale interno	Scheda manutenzione
Pulizia carrello aghi	giornaliera	Personale interno	Scheda manutenzione
Controllo livello olio	giornaliera	Personale interno	Scheda manutenzione
Pulizia dei fine corsa	giornaliera	Personale interno	Scheda manutenzione
Pulizia cartuccia del filtro sul serbatoio	settimanale	Personale interno	Scheda manutenzione
Controllo livello olio nel serbatoio	settimanale	Personale interno	Scheda manutenzione
Lubrificazione aghi fermacarta	mensile	Personale interno	Scheda manutenzione
Pulizia cartuccia filtro aria	mensile	Personale interno	Scheda manutenzione
Controllo del bloccaggio dei ganci	mensile	Personale interno	Scheda manutenzione
Controllo distanza lame carrello e trave	mensile	Personale interno	Scheda manutenzione
Sostituzione olio idraulico	Ogni 2.000 ore	Personale interno	Scheda manutenzione

separatore aeraulico:

Controllo	Frequenza	Eseguito da	Registrazione
Verifica visiva intasamento	giornaliera	Personale interno	Scheda manutenzione
Pulizia intasamento	Settimanale / secondo necessità	Personale interno	Scheda manutenzione
Verifica funzionalità	mensile	Personale interno	Scheda manutenzione

NB: mensilmente le operazioni riportate sulle schede di manutenzione dovranno essere registrate sul registro di manutenzione dell'impianto.

5 - GESTIONE DEI DATI: VALIDAZIONE E VALUTAZIONE

Il processo logico di trattamento dei dati acquisiti tramite il PMeC è costituito dalle seguenti operazioni sequenziali:

- validazione
- archiviazione
- valutazione e restituzione.

Modalità di archiviazione: creazione di un apposito registro di monitoraggio.

Il gestore conserverà inoltre su idoneo supporto informatico o registro cartaceo i risultati dei dati di monitoraggio e controllo per il periodo stabilito dall'AIA.

Tutte le informazioni richieste per la comunicazione e gestione dei risultati del monitoraggio saranno inviate all'Autorità Competente e ad altri soggetti indicati nell'atto di Autorizzazione Integrata Ambientale, secondo frequenze e modalità stabilite dall'AIA.

6 - MONITORAGGIO IN REMOTO¹

L'obiettivo è monitorare in continuo la matrice ARIA e le ACQUE DI SCARICO DEL DEPURATORE.

Nello specifico il sistema da installare consentirà di monitorare:

- **MONITORAGGIO BIOFILTRI**
Umidità e il Ph dei due Biofiltri sarà dotato di appositi relais che regoleranno le elettrovalvole già esistenti per l'attivazione degli splinker per l'umidificazione del letto biofiltrante.
- **MONITORAGGIO CUMULI DI MATERIALE ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO MVS**
Saranno installati 12 sensori con il compito di allertare via e-mail e via sms gli operatori designati al pronto intervento per prevenire qualsiasi insorgenza o rischio di incendio.
- **MONITORAGGIO SOSTANZE ODORIGENE**
All'interno dell'edificio MVS in un'area centrale saranno misurati alcuni parametri chimici, tra cui la Misura di: NH₃ - H₂S- VOC il gruppo di sensori sarà opportunamente protetto da un involucro a fungo con trasmissione dei valori verso la stazione meteorologica. Questo consentirà attraverso modelli e software dedicati tipo WINDIMULA di calcolare la dispersione degli inquinanti.

Il monitoraggio in remoto sarà avviato contestualmente all'avvio dell'attività nella configurazione di variante prevista dal progetto.

- **MONITORAGGIO METEOROLOGICO**

Sarà installata 1 stazione meteorologica professionale a norma W.M.O. nell'area definita al di sopra dell'edificio MVS nel miglior posto possibile che non sia influenzato dalla flora circostante. La stazione meteorologica avrà la possibilità di connettere fino a 10 sensori 8 di tipo analogico e 2 di tipo digitale, e di ricevere via radio fino a 190 grandezze provenienti sia dall'interno dell'edificio che dalle 3 condotte di aspirazione che vanno nella direzione dei biofiltri. I sensori da prevedere sono velocità e direzione vento, temperatura e umidità dell'aria, radiazione solare (la quale consente il calcolo dell'evapotraspirazione) un sensore pluviometrico, un sensore di pressione atmosferica. Il sistema prevederà una connessione radio verso l'unità e/o centro di controllo, il sistema inoltre sarà dotato di modem GPRS per la trasmissione dei dati, modem gsm (combinatore telefonico) per l'invio di messaggi di allerta incendio provenienti dai sensori all'interno dell'edificio MVS. Inoltre la stazione renderà i

¹ In data 22/11/2017 è stata aggiudicata la GARA per la fornitura ed installazione strumentazione per il monitoraggio in remoto della matrice ARIA ed ACQUE DI SCARICO - Impianto S.T.I.R. di Avellino.

dati visibili sul sito web della società, il quale oltre sarà configurato per l'invio delle e-mail di allerta incendio. Sarà previsto un sito web dedicato con il compito di archiviare e rendere fruibili i dati storici, calcolare la dispersione degli odori e tutti gli elaborati necessari per futuri calcoli statistici e modellazioni meteorologiche di dispersione di inquinanti e sorgenti emmissive.

- **Monitoraggio ACQUE DI SCARICO DEPURATORE**

La stazione per il monitoraggio delle acque dovrà essere costituita da una centralina e da una sonda multiparametrica per la misura dei parametri chimico-fisici delle acque con le seguenti caratteristiche (temperatura, redox, ph, conducibilità, livello, ossigeno disciolto, torbidità).

- **CENTRO DI CONTROLLO DELL'IMPIANTO DI MONITORAGGIO**

Il centro di controllo posto all'interno dell'edificio Uffici, sarà dotato di un personal computer con le caratteristiche di seguito riportate, al centro di controllo dovranno confluire i dati di :

- Monitoraggio Biofiltri
- Monitoraggio Temperature all'interno dei cumuli dell'edificio MVS
- Monitoraggio dei gas all'interno dell'edificio MVS
- Monitoraggio meteorologico con indicazioni delle dispersioni odorigene su basi temporali definibili.
- Monitoraggio acque di scarico
- Monitoraggio portate prima e dopo gli scrubber
- Monitoraggio depressione edificio MVS

Il tutto dovrà essere visibile su di un sinottico con indicatori e pagine mobili dei vari punti monitorati.

Il sistema sarà ridonato con salvataggio archivi, visualizzazioni e modelli di dispersione su web ad un sito a noi dedicato www.irpiniambiente-monitoraggio.it

Il sistema renderà possibile la visualizzazione di tutti i punti monitorati attraverso un software di tipo sinottico, con cui sarà possibile analizzare i dati registrati. Inoltre dovrà essere possibile visualizzare avvalendosi del modello *Windimula* o equivalente la dispersione degli odori all'esterno dell'impianto. Un'applicazione web dovrà permettere di consultare lo stato degli apparati di monitoraggio da remoto, selezionare le soglie di allarme e inviare automaticamente messaggi di allerta via e-mail ai preposti al controllo.

7 - RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO

Nella tabella seguente sono individuati i soggetti che hanno responsabilità nell'esecuzione del presente Piano.

Tabella D1 – Soggetti che hanno competenza nell'esecuzione del Piano

SOGGETTI	NOMINATIVO DEL REFERENTE
Legale rappresentante / gestore dell'impianto	-
Società terze	<i>Laboratori accreditati</i>
Enti di controllo	ARPAC

Attività affidate a società terze contraenti:

- Campionamenti ed analisi emissioni in atmosfera – acqua – rumori
- Campionamenti ed analisi acque di pozzo/suoli

- Campionamenti ed analisi rifiuti in ingresso/rifiuti prodotti

Gestione delle incertezze

Il risultato di una misurazione, pur corretto per gli eventuali effetti sistematici identificati, è però solamente una stima del valore del misurando a causa dell'incertezza originata dagli effetti casuali e dagli effetti sistematici non noti o non considerati.

Il risultato di una misurazione riportato su un rapporto di prova non è quindi completo se non comprende anche la espressione dell'incertezza che grava sul misurando.

L'incertezza è il parametro, associato al risultato di una misurazione, che caratterizza la dispersione dei valori ragionevolmente attribuibili al risultato.

La determinazione delle incertezze sarà effettuata in riferimento alla Norma UNI CEI 9 e sarà riportata nei monitoraggi effettuati.

8 - GESTIONE E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO

Il gestore si impegna a conservare su idoneo supporto informatico/registro tutti i risultati dei dati di monitoraggio e controllo per il periodo stabilito dall'AIA.

I risultati del presente piano di monitoraggio saranno comunicati con frequenza annuale; entro le tempistiche che saranno stabilite dall'AIA il gestore trasmetterà una sintesi dei risultati del piano di monitoraggio e controllo raccolti nell'anno solare precedente che evidenzia la conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui il presente Piano è parte integrante.

Tutti i risultati del monitoraggio a disposizione dell'Autorità Competente e ad altri soggetti indicati nell'atto di Autorizzazione Integrata Ambientale, per eventuali attività di controllo.

Data 09 Mag. 2018

